

L'importanza del Difensore civico

Martedì 09 Febbraio 2010 20:05



di Elena Romanello

L'avvocato Antonio Caputo è dal dicembre 2009 il nuovo difensore civico della Regione Piemonte, una figura introdotta nel nostro ordinamento giuridico nel 1981 su modello di altri Paesi, primi fra tutti quelli scandinavi, ma poco noto nel nostro Paese.

"Noi Difensori civici", dice Antonio Caputo, "siamo un'autorità indipendente dalla Regione, eletta ogni tre anni a scrutinio segreto tra i componenti del Consiglio Regionale a patto che si raggiungano almeno i 2/3 dei voti a favore. Non rispondiamo a nessuno delle nostre azioni, e offriamo un servizio ai cittadini che si rivolgono a noi".

"Interveniamo nei seguenti ambiti: sanità, pensioni, trasporti, lavoro, scuola, urbanistica ATC, inquinamento, fiscalità locale, accesso ai documenti, pari opportunità, tutela di persone disabili contro maltrattamenti e violenze", continua Antonio Caputo, "e tra i principi che ci ispirano c'è quello della trasparenza: gli atti degli organi regionali, provinciali e comunali devono essere visibili per i cittadini. Riteniamo che il problema di un singolo sia un problema di tutti, perché un malfunzionamento di qualcosa crea danno a tutti coloro che ne usufruiscono".

"Nel nostro sito http://www.consiglioregionale.piemonte.it/organismi/dif_civico/fa.htm sono spiegati bene gli ambiti di intervento del difensore civico, come rivolgersi a noi e che procedura seguire. In questo periodo ci stiamo occupando molto per esempio dei trasporti pubblici, creando un raccordo tra la Regione Piemonte e direzione dei Trasporti presenti in Regione, per garantire l'obbligo del servizio pubblico in tutti i settori in cui un intervento privato non può sopperire alle esigenze di pubblico interesse", ricorda ancora Antonio Caputo.

Il servizio del Difensore civico, pur citato da giornali e mass media, non è così noto ai più "C'è un deficit di cultura civica, manca la cultura dei diritti e dei doveri, e si vive un diritto come un privilegio che viene accordato, un favore, ma non è così. L'amministrazione pubblica è buona quando è al servizio dei cittadini. In Spagna il difensore civico si chiama defensor de pueblo, in fondo riecheggiamo i vecchi tribuni della plebe della Roma repubblicana, rispetto alla rigidità delle norme portiamo avanti i bisogni dei cittadini", dice ancora Antonio Caputo.

L'ufficio del Difensore civico del Piemonte procede innanzitutto dando informazioni a chi si rivolge presso di esso sulla prassi da fare o dove andare: se un caso è di sua pertinenza manda all'organismo competente del problema una lettera di chiarimenti riguardo agli eventi, passati 30 giorni si manda un sollecito con la segnalazione che si avviseranno autorità competenti in materia di giustizia se non si arriverà ad una soluzione amichevole. Se c'è urgenza i tempi vengono compressi.

 CONDIVIDI